PERDONANZA: BANDO ASSOCIAZIONI CONTESTATO, TUTTI SI SMARCANO

15 Giugno 2012



L'AQUILA – Si scatena la bagarre intorno al bando emanato dal Comune dell'Aquila per invitare le associazioni a proporre iniziative durante la Perdonanza Celestiniana.

Era stato il movimento Appello per L'Aquila, che alle recenti elezioni comunali ha sostenuto il candidato sindaco Ettore Di Cesare, a sottolineare l'anomalia di un avviso che prevedeva solo tre giorni di tempo per partecipare.

"Le procedure seguite negli scorsi anni sono state tutto tranne che trasparenti ma quest'anno si è raggiunto il massimo e tutti sono autorizzati a pensare che semplicemente i giochi sono già fatti – ha scritto Apl – È infatti evidente che potrà rispondere a quell'avviso solo chi che ne era a conoscenza ben prima della pubblicazione".

Dopo le proteste e i distinguo, quel bando è diventato figlio di nessuno: per il sindaco, Massimo Cialente, e l'assessore Marco Fanfani "si è fatto molto rumore per nulla", essendosi trattato di un semplice errore.

La stessa linea sposata da Stefania Pezzopane, componente della Giunta con la delega alla Cultura: "appena preso atto della pubblicazione, ho provveduto a segnalare l'errore e a far fare un'opportuna rettifica".

Rifondazione si chiede "come sia stato possibile" e ricorda che, in passato, "questo modo di fare le cose aveva creato non pochi malumori negli operatori culturali cittadini".

LA DENUNCIA DI APPELLO PER L'AQUILA

Stamattina, venerdi 15 giugno, è uscito un avviso sul sito della Perdonanza Celestiniana, due righe in cui si informa che le associazioni culturali possono presentate delle proposte al gabinetto del sindaco entro e non oltre lunedì 18 giugno.
Sì, avete letto bene, un avviso di due righe pubblicato tre giorni prima della data di scadenza e con in mezzo pure il sabato e la domenica.

Le procedure seguite negli scorsi anni sono state tutto tranne che trasparenti ma quest'anno si è raggiunto il massimo e tutti sono autorizzati a pensare che semplicemente i giochi sono già fatti. È infatti evidente che potrà rispondere a quell'avviso solo chi che ne era a conoscenza ben prima della pubblicazione.

"La violazione delle regole e il disprezzo delle persone da parte di questo sistema è così totale che, ormai, non si preoccupa più nemmeno di salvare le apparenze".

Del Comitato Perdonanza fanno parte il Sindaco Cialente e l'assessore Fanfani, come presidente e come vice, l'assessore Pezzopane e i consiglieri Capri e Liris, come membri".

La deriva continua deve essere arrestata a partire da questo ennesimo insulto alla decenza. Quest'anno le scelte devono invece essere improntate sulla trasparenza e il rispetto delle regole ribaltando queste procedure inconcepibili.

Chiediamo quindi un pubblico avviso che risponda ad alcuni semplici requisiti: contenuti e richieste completi ; criteri di valutazione chiari e con l'indicazione dei punteggi assegnati ad ogni criterio; scadenza di almeno quindici giorni successiva alla pubblicazione dell'avviso; indicazione dell'ammontare delle risorse economiche stanziate; pubblicazione della composizione della commissione di valutazione delle proposte; obbligo per i partecipanti di dare assenso alla pubblicazione di tutte le proposte presentate; pubblicazione di tutti i progetti pervenuti e, per ognuno di essi, dei punteggi assegnati per ciascun criterio.

La trasparenza e il rispetto delle regole premiano i progetti migliori, dando il segnale che finalmente nella nostra città le scelte sulla destinazione delle poche e preziose risorse sono effettuate sul merito e sulle capacità, dando pari opportunità a tutte le associazioni di far valere le proprie proposte e innalzando il livello della produzione e della proposta culturale. Per questo faremo una battaglia determinata nella società e nelle istituzioni.

LA PRECISAZIONE DI CIALENTE E FANFANI

Il sindaco, Massimo Cialente, e l'assessore Marco Fanfani rendono noto che l'avviso pubblicato erroneamente stamane sul sito della Perdonanza Celistiniana è stato prontamente corretto.

La scadenza infatti, è stata fissata dal comitato Perdonanza a lunedì 25 giugno e non erroneamente al 18 giugno come riportato sull'avviso.

"Come ogni anno – ha dichiarato il sindaco Cialente – la Perdonanza sarà una grande occasione anche di partecipazione, ancora di più quest'anno alla luce del programma di mandato e dell'incontro in Piazza Duomo".

"Il Comitato Perdonanza ha da sempre operato con trasparenza e nel rispetto delle regole – ha dichiarato l'assessore Marco Fanfani – Gli eventi sono stati organizzati grazie al lavoro di volontari che si sono prodigati senza alcun compenso. Peraltro, il Comitato, che è operativo da tempo, ha già ricevuto proposte e iniziative e, con questo avviso, vuole informare tutte le Associazioni Culturali che avessero progetti da presentare. Raccomandiamo di far pervenire le proposte nel minor tempo possibile, affinchè possano essere immediatamente valutate e affinché, l'organizzazione della Perdonanza, non avvenga con troppo ritardo".

LA PEZZOPANE: "HO SEGNALATO L'ERRORE"

Appena preso atto della pubblicazione sul sito della Perdonanza, di un avviso riguardante le associazioni culturali, ho provveduto a segnalare l'errore e a far fare un'opportuna rettifica.

È già fissata col Sindaco una riunione che si terrà mercoledì 20 giugno con le associazioni culturali sulla Perdonanza.

Purtroppo, al momento, la programmazione complessiva risente delle gravi incertezze sui finanziamenti regionali e provinciali, nonché degli sponsor. Ma nonostante questo, sono certa che con il contributo attivo della cultura aquilana faremo un'ottima Perdonanza.

RIFONDAZIONE: "STABILIRE CRITERI CERTI"

In riferimento alla pubblicazione sul sito del comune dell'Aquila di un avviso per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gestione degli eventi culturali della prossima Perdonanza Celestiniana ci domandiamo come sia stato possibile stabilire solo tre giorni di tempo, tra l'altro con il fine settimana di mezzo, per consentire agli operatori culturali ed economici di preparare la domanda da inoltrare al gabinetto del sindaco.

Questo modo di fare le cose già in passato aveva creato non pochi malumori negli operatori culturali cittadini.

Riteniamo che dare il tempo a tutti i soggetti interessati di organizzarsi per rispondere sia il minimo in un comune che si appresta a mettere in atto, con i cittadini, la partecipazione ed è governato da un centrosinisitra che in campagna elettorale ha dichiarato di volersi rinnovare e procedere in un percorso di trasparenza, rispetto delle regole e del programma.

Si rende evidente considerata la situazione una immediata proroga di quindici giorni per permettere a tutti di valutare se e come partecipare, oltre chiaramente a stabilire dei criteri certi con i quali giudicare le domande.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli